

Si scaldano i motori per il Raduno Triveneto e il Centenario della Sezione Ana. Presentato il progetto della Gradinata degli Alpini

Qdpnews.it
QUOTIDIANO DEL PIAVE

REDAZIONE QDPNEWS.IT DOMENICA, 1 SETTEMBRE 2024



Foto di gruppo con i sindaci del territorio

Si scaldano i motori per quello che sarà un grande appuntamento, in particolare per le Penne Nere della **sezione Ana di Conegliano**: il **Raduno Triveneto** e il **Centenario della sezione stessa**, in programma **dal 13 al 15 giugno** del prossimo anno. La sezione di Conegliano è presieduta da **Francesco Botteon**, mentre il comitato organizzatore della manifestazione è guidato da **Gino Dorigo**.

La manifestazione è stata presentata venerdì sera, negli spazi dell'hotel ristorante Ca' del Poggio, a San Pietro di Feltro, alla presenza del presidente nazionale dell'Ana **Sebastiano Favero**, dei sindaci del territorio, dei vari capigruppo, dell'onorevole **Gianangelo Bof**, del comandante della Polizia locale del Coneglianese **Claudio Mallamace**.



Il presidente nazionale Sebastiano Favero

Il grande appuntamento per la primavera del 2025 sarà preceduto da una serie di manifestazioni itineranti che rientrano nella cornice di **“Aspettando il centenario”**: appuntamenti che toccheranno tutti i territori dei Gruppi alpini, tra cui l’inaugurazione della mostra “Sezione Alpini di Conegliano, un secolo di storia, 100 anni di opere”, prevista per il 7 maggio 2025 a Palazzo Sarcinelli, e il concerto all’alba all’Antica Pieve di San Pietro di Feletto, che si terrà il 7 giugno alle 7.

Tra i vari appuntamenti, da segnalare il Carosello di Tamburi e Sbandieratori dell’associazione Dama Castellana in programma per venerdì 13 giugno, con il concerto dei Cori Ana Bedeschi e Congedati Tridentina in Duomo. Sabato 14 giugno, tra le varie cose, sono previsti il Concerto della Fanfare Congedati Brigata Cadore al Teatro Accademia, oltre all’esibizione di Fanfara e Cori alla Scalinata degli Alpini, con l’intonazione dell’Inno nazionale. Domenica 15 giugno l’attesissimo appuntamento con l’ammassamento e lo sfilamento.



Il pubblico in sala

Da non dimenticare, poi, il **13esimo Raduno del “Gruppo Conegliano” – Terzo Artiglieria da Montagna**, previsto nella città di Conegliano da **venerdì 25 ottobre** (con la presentazione al teatro Toniolo del volume “Cos’è la guerra?” di **Toni Capuozzo**), la sfilata della “Fanfara dei veci della Brigata Alpina Julia” in viale Carducci **sabato 26 ottobre** e l’ammassamento **domenica 27 ottobre**, a partire da Borgo Madonna, fino alla centralissima piazza Cima.

In vista del grande appuntamento di giugno 2025, nel frattempo, a tutti i gruppi verrà fornito uno striscione da esporre, che simboleggia l’unione interna della sezione di Conegliano.

Oltre alla manifestazione tanto attesa, è stato ricordato il Museo degli Alpini, scrigno della memoria storica delle Penne Nere, che proporrà una nuova mostra, mentre in sala è stato poi proiettato un filmato che ha mostrato i vari interventi svolti dagli Alpini stessi, per sottolineare ancora una volta il prezioso aiuto prestato nei diversi momenti di emergenza.



Il progetto della Gradinata degli Alpini

Tra i vari progetti e iniziative pensate in vista del Raduno e del Centenario primeggia quello della **Gradinata degli Alpini a Conegliano**, al centro di **un progetto di abbellimento** “per la storia, per la gente, per l’ambiente”, con una rielaborazione dei blocchi di sostegno dei piloni. Nel corso della serata è stato presentato il progetto, con la proiezione di quello che sarà l’aspetto finale della Gradinata.

“Sono un alpino semplice che ha fatto tutto con il cuore – ha detto Gino Dorigo – Siamo più di 10 mila soci e 30 gruppi e queste opere sono importanti, perché stiamo lavorando perché rimanga qualcosa nella storia. Spero diventi una bella festa”.

“Invito tutti a essere presenti”, le parole del presidente nazionale Sebastiano Favero, il quale ha ringraziato le Penne Nere per la loro disponibilità: “Per noi lo stare insieme è la nostra forza, con quello spirito che è sempre costruttivo”, ha aggiunto.

Tutto è stato possibile grazie al sostegno di sponsor e aziende del territorio, anche se le porte rimangono sempre aperte per nuovi ed eventuali sostenitori.



Un momento della serata

“Il lavoro non ci manca, credo che tutti insieme riusciremo a fare qualcosa di buono – ha affermato Francesco Botteon – Vogliamo inoltre onorare la storia dei nostri ‘veci’, di coloro che ‘sono andati avanti’”.

“L’emozione è tanta: quando parliamo di Alpini, si parla della nostra storia – ha dichiarato il sindaco di Conegliano **Fabio Chies**, in rappresentanza dei primi cittadini del territorio – Il vostro orgoglio è il nostro orgoglio: il vostro esempio silenzioso e laborioso è quello che vogliamo dare. Per questo portiamo rispetto per ciò che riuscirete a dare”.

Al termine della presentazione, il sindaco di San Pietro di Feletto **Cristiano Botteon** ha donato a Favero una copia del libro di **don Nilo Faldon** sul territorio del Feletto.

(Autore: redazione Qdpnews.it)

(Foto: Sezione Ana di Conegliano)

(Articolo di proprietà di Dplay Srl)

#Qdpnews.it riproduzione riservata